Come ti controllo il pianeta dallo spazio

Pubblicato: Lunedì 2 Aprile 2007

Continuano le iniziative di divulgazione scientifica del Gruppo Astronomico Tradatese che sta portando in città una serie impressionante di esperti di spicco. **Questa sera, alle 21, a Villa Truffini, sarà ospite del Gat il dottor Maurizio Fea**, per un incontro sul tema "L'Esa alla conquista del pianeta Terra".

Funzionario dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa) nel centro Esrin di Frascati, Maurizio Fea è consigliere esperto dell'Esa nel campo delle osservazioni della Terra dallo spazio. «Questa sua specializzazione nasce dalla laurea in fisica conseguita nel 1968 con una tesi sulla fisica dell'atmosfera – **spiega Cesare Guaita, presidente del Gat** – Dal 1978 al 1982 è stato supervisore delle operazioni del satellite Meteosat. Dal 1986 al 1992 si è occupato delle infrastrutture di gestione a terra dei dati del famoso satellite Ers-1. Poi, dal 2002, è diventato **consigliere speciale nel campo dell'osservazione presente e futura della Terra da parte di satelliti Esa**».

Per espressa richiesta degli studiosi del Gat la serata a Villa Truffini sarà incentrata su tutti i programmi e i risultati attuali e futuri con cui l'Esa intende espandere il controllo sistematico dei gravi problemi climatici, geologici ed ambientali del nostro pianeta. «Sì, perché, volenti o nolenti, **la Terra è un pianeta spesso volte poco amichevole per l'uomo** – prosegue Guaita – sia per ragioni naturali che per problemi legati all'attività umana. Il fatto è che se i problemi naturali (terremoti, vulcani, catastrofi meteorologiche) non possono essere eliminati, è però possibile, mediante osservazioni da satellite, prevederne per tempo il verificarsi, quindi allertare le popolazioni a rischio».

Per quanto riguarda invece i problemi legati all'attività umana, le osservazioni dallo spazio risultano fondamentali per capirne la genesi, quindi per cercare di eliminare alla fonte queste cause (esempi eclatanti sono il **buco dell'ozono** causato dai CFC-clorofluorocarburi, oppure l'effetto serra causato dall'immissione atmosferica incontrollata di anidride carbonica).

L'ingresso alla serata è libero e gratuito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it